



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Oggetto: Costituzione dell'Osservatorio regionale sulle povertà. Art. 34 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23.

IL PRESIDENTE

- VISTI** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, che detta norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA** la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 e ss.mm.ii., concernente il "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)";
- RICHIAMATO** in particolare, l'art. 34 della sopra citata legge regionale n. 23 del 2005, che istituisce, presso l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, l'Osservatorio regionale sulle povertà per l'individuazione di efficaci politiche di contrasto alla povertà in Sardegna;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 luglio 2008, n. 4, con cui è stato approvato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";
- VISTO** l'art. 50 del sopra citato D.P.Reg. n. 4 del 2008, che definisce i compiti dell'Osservatorio e ne stabilisce la composizione prevedendo, altresì, che i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale e durano in carica tre anni. I componenti possono essere rinominati per due volte consecutive;
- DATO ATTO** che l'art. 3, comma 3, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, ha modificato la modalità di composizione dell'Osservatorio regionale sulle povertà rispetto a quella stabilita dal sopra citato D.P.Reg. n. 4 del 2008, stabilendo che la stessa debba prevedere rappresentanze delle organizzazioni sindacali e del terzo settore maggiormente rappresentative nel territorio sardo, e che sia definita con deliberazione della Giunta regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

VISTA la Delib.G.R. n. 25/2 del 30.6.2021, con la quale è stata ridefinita la composizione dell'Osservatorio regionale sulla povertà, di cui all'art. 34 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005, come segue:

- a) Presidente della Regione o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, o un suo delegato;
- c) Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, o un suo delegato;
- d) un rappresentante del servizio regionale competente in materia di statistica;
- e) presidente regionale della Caritas o un suo delegato;
- f) due componenti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna) di cui uno in rappresentanza dei piccoli Comuni;
- g) tre rappresentanti degli enti del settore;
- h) un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali regionali espresso congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative;
- i) due rappresentanti delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari individuati tra i professori ordinari o associati afferenti a dipartimenti che si occupino di materie affini a quelle oggetto dell'attività dell'Osservatorio;
- j) due studiosi ed esperti con qualificata esperienza nella materia;

VISTA la deliberazione n. 37/16 del 9.9.2021, con la quale la Giunta regionale ha stabilito le modalità di selezione dei componenti, incaricando la Direzione generale delle politiche sociali;

DATO ATTO che le funzioni di segreteria dell'Osservatorio e ogni altro supporto tecnico e amministrativo sono assicurati dal Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche Sociali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 5/26 del 16.2.2022, con la quale la Giunta regionale ha designato i componenti dell'Osservatorio regionale sulle povertà;

RITENUTO di dover provvedere in merito,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DECRETA

- ART. 1** È istituito, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'Osservatorio regionale sulle povertà, di cui all'art. 34 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 e ss.mm.ii., presieduto dal Presidente della Regione o da un suo delegato e così composto:
- il Direttore generale delle politiche sociali o un suo delegato, in rappresentanza dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale;
 - il Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale o un suo delegato, in rappresentanza dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
 - Sergio Loddo, Direttore del Servizio statistica regionale ed elettorale, in rappresentanza del servizio regionale competente in materia di statistica;
 - Raffaele Callia, in rappresentanza della Caritas;
 - Paola Casula, componente del Comitato esecutivo ANCI Sardegna e Sindaco di Guasila, e Daniela Sitzia, Direttore dell'ANCI Sardegna, quali componenti designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna) di cui uno in rappresentanza dei piccoli Comuni;
 - Gian Piero Farru del Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale Odv, Stefania Gelidi del Forum terzo settore Sardegna e Sergio Cardia dell'AGCI Sardegna, quali rappresentanti degli enti del Terzo settore;
 - Caterina Angela Cocco, CGIL sarda, quale rappresentante delle Organizzazioni sindacali regionali, espressa congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative;
 - Rinaldo Brau, professore ordinario del Dipartimento di scienze economiche ed aziendali dell'Università degli studi di Cagliari, e Andrea Vargiu, professore associato presso il Dipartimento di scienze umanistiche e sociali dell'Università degli studi di Sassari, quali rappresentanti delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari, individuati tra i professori ordinari o associati afferenti a dipartimenti che si occupino di materie affini a quelle oggetto dell'attività dell'Osservatorio;
 - Marco Luciano Zurru, professore associato del Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Cagliari, e Giorgio Garau, professore ordinario presso il Dipartimento di scienze umanistiche e sociali dell'Università degli studi di Sassari, quali studiosi ed esperti con qualificata esperienza nella materia, indicati dalle Università;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- ART. 2** I componenti dell'Osservatorio durano in carica due anni e possono essere rinominati per due volte consecutive. Non sono previsti oneri di rimborso spese a favore dei componenti.
- ART. 3** L'Osservatorio predispone annualmente un rapporto sulle povertà e l'esclusione sociale.
- ART. 4** Per l'adempimento dei propri compiti l'Osservatorio può avvalersi della collaborazione di esperti e può affidare la realizzazione di studi e ricerche ad istituzioni pubbliche e private, a gruppi o a singoli ricercatori.
- ART. 5** Le attività dell'Osservatorio si svolgono in modalità telematica. Le funzioni di segreteria dell'Osservatorio e ogni altro supporto tecnico amministrativo sono assicurati dal Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle politiche sociali.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

Il Presidente
Christian Solinas

